

### PROVA 1

La signora M., nuova ospite della RSA, è affetta da demenza da corpi di Levi. All'ingresso la signora mantiene ancora discrete autonomie ma in breve tempo si ha un peggioramento della sintomatologia con incremento dei momenti deliranti, vissuti persecutori e modifica della postura (camptocormia), dimagrimento improvviso e drastico. I famigliari impreparati, appaiono confusi e attribuiscono il peggioramento alla struttura. Il candidato dopo aver letto la descrizione del caso, delinea un breve inquadramento della situazione dal punto di vista del proprio ruolo e dei passaggi o interventi che potrebbero essere attuati per la presa in carico del caso da parte dell'équipe.

### PROVA 2

Fine vita: il residente C. di 65 anni, è affetto da cancro allo stomaco. La diagnosi è stata effettuata a seguito di un ricovero in pronto soccorso. Il residente viene inserito in RSA dai famigliari come paziente terminale. Il sig. C. appare a tratti consapevole della sua patologia. Il candidato esponga un'analisi del caso indicando quali possibili difficoltà si potrebbero presentare e quali interventi attuerebbe verso il residente e/o i famigliari, evidenziando eventuali differenze di strategie tra struttura in epoca covid o covid free.

### PROVA 3

Il signor A. è portatore di protesi dentale; spesso durante il giorno gli operatori trovano la protesi superiore appoggiata al comodino della sua stanza. Una mattina l'operatrice in turno riferisce all'infermiere di aver trovato la protesi rotta. Sentito il residente, egli accusa l'operatrice di averla fatta cadere. I famigliari vengono informati. Il candidato descriva una breve analisi del caso elencando sinteticamente le azioni intraprese nei tre versanti: residente, famigliari ed operatore.